



COMUNE di FRANCOLISE
provincia di Caserta

**Regolamento comunale
recante la disciplina del servizio di
Protezione Civile**

INDICE

Titolo I Organizzazione

- Articolo 1 Istituzione del servizio
- Articolo 2 Compiti del servizio
- Articolo 3 Organi comunali di Protezione Civile
- Articolo 4 Il Sindaco
- Articolo 5 Il Comitato comunale di Protezione Civile.
- Articolo 6 L'Unità operativa di Protezione Civile.
- Articolo 7 Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile
- Articolo 8 Le organizzazioni di volontariato di Protezione Civile
- Articolo 9 Risorse e mezzi
- Articolo 10 Gestione economica e contabile del Servizio
- Articolo 11 Convenzioni
- Articolo 12 Centro operativo comunale
- Articolo 13 Centro operativo misto
- Articolo 14 Altre iniziative di Protezione Civile
- Articolo 15 Prestazioni Volontarie

Titolo II Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile

- Articolo 16 Costituzione ed ammissione
- Articolo 17 Addestramento e specializzazione
- Articolo 18 Organizzazione
- Articolo 19 Risorse
- Articolo 20 Diritti
- Articolo 21 Emergenza
- Articolo 22 Obiettivi
- Articolo 23 Responsabilità e Coordinamento del Gruppo
- Articolo 24 Sanzioni
- Articolo 25 Riferimenti normativi
- Articolo 26 Entrata in vigore

Allegati

- Allegato A: Modello domanda di richiesta per l'iscrizione al Gruppo Comunale
- Allegato B: Modello per tesserino di riconoscimento

TITOLO I - ORGANIZZAZIONE

Articolo 1 - Istituzione Del Servizio

È istituito il Servizio Comunale di Protezione Civile, con il compito di dare attuazione alle leggi nazionali e regionali in materia di Protezione Civile e al presente Regolamento, nonché di svolgere e favorire iniziative che perseguano finalità di prevenzione, previsione, gestione dell'emergenza e ricostruzione.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile ha sede nel territorio comunale presso locali messi a disposizione dal Comune, ed è presieduto dal Sindaco.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile è composto da tutte le strutture operative presenti sul territorio comunale di Francolise, le funzioni di supporto e da tutto il personale operativo dell'Ente e del Volontariato che vengono mobilitati secondo le programmazioni e le pianificazioni comunali per le attività di prevenzione, previsione e gestione delle emergenze.

Articolo 2 - Compiti del Servizio

Il Servizio Comunale di Protezione Civile ha tra le sue funzioni:

- a) favorire la formazione e l'aggiornamento costante, l'applicazione della pianificazione nazionale, provinciale e comunale in materia di Protezione Civile anche a livello intercomunale;
- b) coadiuvare il Sindaco, nella sua veste di autorità comunale di Protezione Civile, nelle diverse attività legate alla prevenzione, previsione e gestione dell'emergenza.

Articolo 3 - Organi comunali di Protezione Civile

Sono organi del Servizio Comunale di Protezione Civile:

- il Sindaco;
- il Comitato Comunale di Protezione Civile;
- l'Unità Operativa di Protezione Civile;
- il Gruppo Comunale di volontari della Protezione Civile;

Articolo 4 - Il Sindaco

Il Sindaco è l'Autorità ordinaria a livello Comunale della Protezione Civile ed è il responsabile di tutte le attività ed operazioni ad essa connesse. Ruolo e competenze del Sindaco sono disciplinate dalle leggi dello Stato.

Articolo 5 - Il Comitato comunale di Protezione Civile

Il Sindaco per la promozione delle attività connesse alla pianificazione e alla gestione, nonché alle materie di cui al presente Regolamento, si avvale di un Comitato Comunale di Protezione Civile, organo consultivo che ha il compito di formulare proposte di iniziative, di attività di studio, di consulenza sui diversi aspetti della gestione del territorio e della pubblica incolumità, con particolare riferimento alle attività di prevenzione e previsione.

Del Comitato fanno parte, oltre al Sindaco:

- l'Assessore o il Consigliere Comunale incaricato dal Sindaco
- il Responsabile del Servizio di Polizia Locale in qualità anche di Responsabile dell'Unità Operativa di Protezione Civile;
- il Responsabile del Servizio Tecnico comunale;
- il Coordinatore del gruppo comunale di protezione civile;
- un delegato per ogni associazione di volontariato riconosciuta organizzata nel Comune che opera nell'ambito della protezione civile;

Art. 6 - L'Unità operativa di Protezione Civile

L'Unità Operativa di Protezione Civile ha sede presso la casa comunale.

Ne fanno parte il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Servizio di Polizia Locale, i volontari nonché i militari e gli appartenenti al Servizio Civile nazionale assegnati a diverso titolo o messi a disposizione del Comune.

L'Unità Operativa di Protezione Civile cura:

- a) la gestione e la manutenzione della sede e delle attrezzature del centro ed in generale del Servizio Comunale;

- b) l'adempimento di tutti gli aspetti amministrativi del Servizio;
 - c) la predisposizione e l'aggiornamento della pianificazione;
 - d) l'organizzazione di tutte le attività ordinarie di prevenzione e previsione di protezione civile;
 - e) l'organizzazione delle attività in emergenza;
 - f) l'organizzazione delle iniziative di formazione, addestramento e aggiornamento del personale, nonché la sua gestione comprese le turnazioni di reperibilità;
 - g) la partecipazione del Comune alle attività della pianificazione nazionale e provinciale, nonché alla programmazione regionale;
 - h) ogni altra attività ad essa demandata dal Sindaco nell'ambito del settore.
- Il Responsabile dell'Unità Operativa è individuato ordinariamente nel Responsabile del Servizio di Polizia Locale.

Articolo 7 - Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile

Il Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile è il principale organismo operativo del Comune sul territorio. Esso è costituito da personale del Volontariato ed agisce sotto la Direzione del Sindaco e degli altri organi del Servizio comunale di Protezione Civile.

La disciplina del Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile è recata dagli articoli 16 e seguenti.

Articolo 8 - Le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile

E' favorita la partecipazione alle attività della Protezione Civile delle associazioni di Volontariato riconosciute ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali ed il loro inserimento nel Servizio Comunale di Protezione Civile.

Il Comune valorizza il Volontariato e ne incentiva secondo le possibilità le attività di formazione e intervento.

Articolo 9 - Risorse e mezzi

Il Servizio Comunale di Protezione Civile utilizza mezzi, materiali, risorse ed equipaggiamenti del Comune o comunque disponibili previo accordo presso aziende territoriali, enti locali, ASL, gruppi di volontariato, oppure messi a disposizione dai privati, restando a carico del Comune, se necessario o richiesto, l'onere per i premi assicurativi, per i carburanti e le riparazioni conseguenti all'attività svolta.

Articolo 10 - Gestione economica e contabile del Servizio

Il Servizio comunale per la propria attività, per le spese per la pubblica incolumità, per le urgenze di ogni genere attinge ad appositi capitoli di bilancio individuati ogni anno in sede di approvazione del Bilancio di Previsione annuale.

Le spese relative al Servizio saranno, ove possibile, regolate mediante la forma della gestione diretta in economia dei lavori, delle provviste e delle forniture, ai sensi del relativo Regolamento comunale e di quello per la disciplina dei contratti del Comune, nonché della normativa specifica di settore. In particolare il Servizio Comunale provvederà alle seguenti spese:

- a) le spese assicurative, di equipaggiamento e di vestiario, per il personale dipendente e volontario dell'unità operativa in situazioni di emergenza;
- b) le spese relative a forniture dei beni e dei servizi necessari all'efficiente funzionamento di tutte le attività di gestione dell'emergenza;
- c) le spese di funzionamento dell'Unità Operativa in situazioni di emergenza compresi lo straordinario e le missioni al personale per tutte le attività di Protezione Civile previste dal presente Regolamento, nonché le spese economiche ed i rimborsi;

Articolo 11 - Convenzioni

Per tutte le attività inerenti la prevenzione, la previsione e la gestione delle emergenze, e comunque ricomprese nella pianificazione comunale o nel presente Regolamento, il Comune stipula convenzioni e accordi con Enti Pubblici e Privati, Società ed Imprese, Associazioni di volontariato. Fondazioni ed Istituti, Università e Scuole per l'erogazione di servizi, forniture, trasmissioni dati e informazioni, consulenze e studi e quant'altro necessario e funzionale all'effettiva conduzione di un Servizio Comunale aggiornato, tempestivo, efficiente e completo.

Articolo 12 - Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

Il Centro Operativo Comunale è un organismo straordinario costituito con apposito decreto sindacale, che può essere convocato in situazione di emergenza, di cui alla lettera a) dell'art.2 della Legge 225/1992, dal Sindaco presso il Centro Polifunzionale di Protezione Civile, per la gestione, direzione e coordinamento delle attività di emergenza.

Fanno parte del C.O.C, che è diretto dal Sindaco o da un suo delegato:

- a) i componenti dell'Unità Operativa di P.C.;
- b) altri soggetti, volontari o rappresentanti di enti pubblici o privati designati dal Sindaco.

Fanno parte del C.O.C, una Segreteria di Emergenza ed un Centro di raccolta dati, i cui compiti sono specificati nel piano comunale.

Articolo 13 - Centro Operativo Misto (C.O.M.)

Il Centro Operativo Misto è un organismo straordinario costituito presso il Centro Polifunzionale di Protezione Civile, in situazione di emergenza di cui alla lettera b) o c) dell'art. 2 della Legge 225/1992, per la gestione, direzione e coordinamento delle attività di emergenza.

Esso integra il C.O.C, con i seguenti componenti:

- a) Delegato della Regione Campania;
- b) Delegato della Provincia di Caserta;
- c) Delegato dei Vigili del Fuoco;
- d) Delegato del Comando dei Carabinieri;
- e) Delegato della Questura;
- f) Delegato della Guardia di Finanza;
- g) Delegato della Croce Rossa Italiana;
- h) Delegato delle Associazioni di Volontariato;
- i) Componente dell'Associazione Radioamatori Italiani;
- j) Delegato dell'Associazione Invalidi Civili.

Il responsabile del C.O.M. è designato dal Prefetto.

Art. 14 - Altre iniziative di Protezione Civile

Il Comune di Francolise partecipa, su richiesta esterna o su proposta della Giunta Comunale o del Consiglio Comunale, ad attività ed iniziative che abbiano per oggetto l'aiuto alle altre popolazioni in occasione di calamità e disastri, favorendo l'invio di materiali e mezzi, contributi economici, promovendo e raccogliendo sottoscrizioni, comandando in missione proprio personale tecnico e amministrativo o i volontari del gruppo comunale. Per tutte le attività di cui al presente articolo è autorizzato l'uso del servizio di economato, previa copertura finanziaria.

Il Sindaco è autorizzato a provvedere altresì, con propria determinazione, all'apertura di Conti Correnti postali o bancari sui quali far confluire contributi economici di soggetti pubblici e privati in occasione di eventi calamitosi, e che potranno essere inviati direttamente ai soggetti interessati a titolo di solidarietà o contribuire a finanziare le missioni, gli interventi e le iniziative di solidarietà che Enti Pubblici e Privati o personale volontario del Comune volessero intraprendere nell'ambito dell'iniziativa umanitaria stessa, previa rendicontazione al Sindaco delle spese sostenute attraverso l'esibizione delle necessarie ricevute di spesa.

Art. 15 - Prestazioni Volontarie

Le prestazioni volontarie di cittadini singoli e associati o di gruppi organizzati avvengono a titolo gratuito, restando a carico del Comune solo gli eventuali oneri assicurativi relativi alla copertura dei rischi connessi agli interventi previsti dal presente Regolamento.

In caso di effettivo utilizzo dei volontari in interventi di Protezione Civile, il Sindaco ne richiede il distacco dal luogo di lavoro e provvede poi con propria certificazione a giustificare l'assenza per il tempo strettamente necessario.

Il Sindaco applica, ove occorra e secondo le sue competenze, i benefici di legge previsti a favore del volontariato.

I cittadini che intendono offrire volontariamente la loro opera nel Servizio di Protezione Civile o per iniziative comunque ricomprese nel presente Regolamento, presentano domanda al Sindaco il quale, accertandone l'idoneità, li iscrive in un apposito ruolo denominato "Registro dei Volontari di

Protezione Civile", da istituirsi con deliberazione della Giunta Comunale. Tale iscrizione comporta il riconoscimento automatico per il volontario di "Esercizio di un Servizio di Pubblica Necessità", ai sensi dell'art. 359 del Codice Penale.

Dal registro risultano, oltre ai consueti dati anagrafici, la disponibilità all'impiego, la specializzazione eventualmente posseduta, l'attività normalmente espletata e il luogo abituale di residenza, nonché il tipo di reperibilità.

Il Comune provvede alla formazione e all'aggiornamento del personale registrato per avviarlo ad un successivo utilizzo nei diversi settori del Servizio. Provvede inoltre, in occasione delle emergenze di ogni genere, ove necessario, alla fornitura dell'attrezzatura individuale, alla copertura assicurativa, al sostentamento e al ristoro dei volontari.

Titolo II

Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile

Articolo 16 - Costituzione ed ammissione

Al Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile ("Gruppo") presso il Comune di Francolise potranno aderire cittadini di ambo i sessi di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 65, residenti nel Comune, o eccezionalmente nei comuni limitrofi. In fase di costituzione il Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile sarà composto da massimo venti unità. Tale numero potrà essere variato con deliberazione della Giunta comunale.

Potranno essere ammessi a far parte del Gruppo comunale anche soggetti compresi fra i 65 e 75 anni, i quali dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative.

L'ammissione al Gruppo sarà subordinata:

- 1) alla presentazione di una domanda (allegato A), correlata da certificato medico per il possesso dei requisiti fisici e psicologici,
- 2) all'accettazione della stessa da parte del Sindaco (o dall'Assessore/Consigliere delegato),
- 3) al superamento di un apposito corso di addestramento di cui all'art. 17.

Costituisce titolo preferenziale per l'accettazione della domanda:

- l'aver prestato servizio nelle Forze di Polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Guardia Forestale) o Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e nella Polizia Municipale;
- il possesso di specifiche conoscenze tecniche quale esperto in telecomunicazioni, geologo, ingegnere civile, geometra;
- l'esercizio di professioni sanitarie quale medici, infermieri, fisioterapista, ecc.;
- l'esercizio di attività specialistiche speleologo, istruttore di nuoto e sub, e similari;
- l'aver prestato servizio militare sostitutivo presso enti umanitari e ambientalisti;
- l'appartenenza ad un'associazione di volontariato riconosciuta a livello nazionale o regionale;

Il Comune individuerà le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

I volontari ammessi al Gruppo comunale di Protezione Civile dovranno essere:

- muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità ed ogni altra informazioni ritenuta utile ed opportuna, in conformità al modello allegato al presente regolamento (allegato B);
- dotati di apposita uniforme e di simboli identificativi, conformi alle disposizioni nazionali e regionali.

Articolo 17 - Addestramento e specializzazione

I volontari saranno addestrati attraverso corsi autorizzati della Protezione Civile Regionale, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dei Comuni, delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere o altri Enti pubblici.

L'iscrizione al Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile presso il Comune di Francolise comporta l'obbligo alla partecipazione ai corsi d'informazione, formazione, addestramento ed aggiornamento e alle esercitazioni.

I volontari potranno organizzare autonomamente corsi di aggiornamento, di specializzazione ed esercitazioni, previa autorizzazione espressa del Sindaco o dell'Assessore/Consigliere delegato.

All'interno del Gruppo potranno essere create Unità operative specializzate, in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto ed alle specifiche professionalità dei volontari aderenti al Gruppo. I volontari del Gruppo potranno esimersi da operazioni non confacenti alle proprie capacità ed attitudini personali, oppure dannose per la propria od altrui incolumità.

Articolo 18 - Organizzazione

Il Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile presso il Comune di Francolise è presieduto dal Sindaco, in qualità di Responsabile. Il Sindaco individua e nomina il Coordinatore del Gruppo, dopo apposito Avviso Pubblico, tra cittadini residenti nel Comune di Francolise che abbiano maturato una significativa esperienza, alternativamente o cumulativamente, sia nell'ambito della Protezione Civile, del Servizio Sanitario Nazionale o delle Forze dell'Ordine.

Il ruolo di Coordinatore viene svolto a titolo gratuito, senza previsioni di oneri a carico dell'Ente, salvo i rimborsi spesa se preventivamente autorizzati.

I volontari prestano la loro opera senza previsione di compenso alcuno a carico dell'Ente e senza alcun vincolo di lavoro subordinato presso il Comune di Francolise.

L'appartenenza al Gruppo comunale di volontari di Francolise è incompatibile con l'appartenenza ad altri nuclei e/o gruppi di Protezione Civile;

Ogni volontario potrà rinunciare all'iscrizione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco ed al Coordinatore del Gruppo. In caso di rinuncia l'Ufficio di Protezione Civile provvederà alla cancellazione dall'elenco del Gruppo ed alla richiesta della restituzione di tutto il materiale dato in dotazione per l'attività di volontariato.

Articolo 19 - Risorse

Il Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile presso il Comune di Francolise si avvale per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione dall'Amministrazione comunale in comodato d'uso, da enti pubblici e privati oppure donate da privati cittadini. Ogni assegnazione avverrà a seguito della compilazione di apposito verbale di consegna.

L'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, provvede allo stanziamento di una somma per lo svolgimento delle attività e per il perseguimento delle finalità di cui al presente regolamento.

Entro il 30 novembre di ogni anno, il Coordinatore, sentiti tutti i volontari, provvederà a consegnare all'Amministrazione comunale richiesta scritta e motivata di attrezzature e quant'altro riterrà utile all'espletamento delle attività istituzionali del Gruppo.

Articolo 20 - Diritti

Al Gruppo potranno essere concessi:

- dal Dipartimento di Protezione civile Nazionale, previa iscrizione nell'elenco nazionale e nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio, contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi, nonché al miglioramento della preparazione tecnica e la formazione dei cittadini, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194;
- dalla Regione Campania, previa emanazione del relativo bando e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi per le attività di Protezione civile effettuate dagli Enti Locali

Ai volontari inoltre saranno garantiti, nei limiti della copertura di bilancio, ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 i seguenti benefici:

- mantenimento del posto di lavoro, pubblico o privato;
- mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario verrà garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro stesso al quale, qualora ne farà richiesta, verrà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore;
- qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
- i componenti del Gruppo saranno coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e dal Decreto Ministeriale 14 febbraio 1992;

- per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori, impiegati in attività di Protezione Civile, verrà rilasciato, a richiesta, apposita giustificazione di assenza;
- rimborso delle spese sostenute sulla base di idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di Pubblica Sicurezza, certificazioni pubbliche, ecc.), previa preventiva autorizzazione del Sindaco e successivo accertamento da parte degli uffici competenti;

Articolo 21 - Emergenza

Il Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile presso il Comune di Francolise, posto in stato di emergenza, dovrà operare alle dipendenze del Sindaco e del Centro Operativo Comunale (COC) ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225.

Articolo 22 - Obiettivi

Il Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile è parte del Sistema comunale di Protezione civile. I volontari prestano la loro opera gratuitamente, senza fini di lucro, senza vantaggi politici o personali:

- nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e ripristino;
- in supporto all'Amministrazione comunale, durante lo svolgimento di pubbliche manifestazioni locali e per la predisposizione del piano comunale di Protezione civile;
- in attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione, anche nelle scuole;

Gli appartenenti al Gruppo saranno tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, garantendo la disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità. Il Gruppo verrà attivato in caso di calamità naturale con le modalità previste dalle procedure operative del Piano comunale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie d'intervento.

Il Gruppo in eventi particolari potrà intervenire ed operare di sua iniziativa. In tal caso ne dovrà dare comunicazione al Sindaco immediatamente, ovvero successivamente entro e non oltre le 48 ore.

Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Coordinatore del Gruppo e comunque da lui controfirmata.

Eventuali interventi richiesti al di fuori del territorio comunale possono essere effettuati previa autorizzazione del Sindaco, al quale potranno essere inviate richieste per aderire ad iniziative a livello regionale o nazionale, nonché per interventi al verificarsi di emergenze o grandi eventi su tutto il territorio nazionale. L'autorizzazione potrà comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali.

Il Gruppo o singoli volontari potranno inoltre, previa autorizzazione del Sindaco, promuovere o aderire ad iniziative, anche all'esterno dell'ambito comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze fra gli Enti, le Associazioni, i Gruppi di volontariato operanti nella Protezione Civile. L'autorizzazione potrà comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali. Il Gruppo, per tutte le attività che non siano strettamente collegate alla gestione dei servizi di protezione Civile, potrà svolgere, anche autonomamente, attività associativa e di promozione sociale nei seguenti settori:

- informazione, addestramento e formazione degli appartenenti al Gruppo;
- partecipazione a manifestazioni varie di interesse associativo;
- attività di carattere sociale, civile e culturale, finalizzata al consolidamento e rafforzamento della coesione del Gruppo;
- attività di propaganda e sensibilizzazione alla popolazione;
- attività di promozione sportiva;
- erogazione di attività inerenti pubblici servizi o servizi di utilità sociale, di iniziativa oppure su diretta richiesta dell'Amministrazione Comunale, previa adozione di appositi provvedimenti.

Non possono essere svolte attività, in qualità di volontari di Protezione Civile, che contrastino con i valori e le finalità sopra indicate.

In ogni caso ogni volontario sarà tenuto a partecipare alle riunioni ed attività del Gruppo per un minimo di 52 ore annuali. In caso di inadempienza, senza giustificato motivo, il volontario verrà temporaneamente sospeso, ai sensi dell'art. 9 del presente regolamento.

I volontari indosseranno l'uniforme secondo il tipo di attività da espletare ed osserveranno tutte le disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni, avvalendosi delle protezioni individuali in dotazione. In caso di impedimento momentaneo nell'espletamento del proprio ruolo i volontari saranno tenuti a comunicare, anche verbalmente, al Coordinatore del Gruppo la durata del periodo di inattività.

Articolo 23 - Responsabilità e Coordinamento del Gruppo

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "*Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*" è il Responsabile unico del Gruppo. Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento e nominerà il Coordinatore, secondo le previsioni di cui all'art. 18. Il Coordinatore ha la responsabilità operativa del Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile del Comune di Francolise. Il Coordinatore rimane in carica per l'intera durata del mandato del Sindaco. Il Sindaco, con provvedimento motivato, può revocare l'incarico di Coordinatore nel caso in cui lo stesso venga meno ai doveri richiamati nel presente Regolamento o determini la sostanziale inattività del Gruppo.

Il Coordinatore avrà i seguenti compiti:

- curerà la formazione, l'addestramento e le attività operative del Gruppo, favorendo la creazione, la diffusione e il mantenimento di una cultura della Protezione Civile sul territorio comunale;
- sarà responsabile della manutenzione e tenuta in efficienza del materiale e delle attrezzature assegnate;
- dovrà coordinare il Gruppo sulla base delle indicazioni del Sindaco;
- dovrà rappresentare il Gruppo nelle relazioni con altri Enti o Gruppi Comunali;
- dovrà curare le relazioni di tutte le attività svolte dal Gruppo;
- dovrà riferire in ordine all'attività svolta dal Gruppo.

Il Sindaco nominerà un vice-Coordinatore, su proposta del Coordinatore, che dovrà coadiuvarlo nell'espletamento delle funzioni di cui al presente articolo.

Articolo 24 - Sanzioni

Il Coordinatore del Gruppo è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento. I volontari, aderendo al Gruppo comunale, accettano di rispettare il presente Regolamento.

Comportamenti difformi o contrastanti con lo spirito del presente Regolamento e con la normativa in materia di Protezione Civile potranno determinare l'adozione da parte del Sindaco di formali provvedimenti di sospensione per un periodo massimo di un mese o di espulsione, sentito l'interessato ed il Coordinatore del Gruppo.

L'espulsione dal Gruppo sarà determinata automaticamente:

- in caso di inattività assoluta per un anno consecutivo, senza giustificato motivo;
- per i volontari che tengano un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- per i volontari che danneggino con dolo mezzi e materiali in dotazione al Gruppo.

La sospensione temporanea e l'espulsione dal Gruppo saranno comunicati per iscritto. Entro trenta giorni dalla notifica dell'avvenuta espulsione il volontario dovrà provvedere alla restituzione del materiale personale, pulito ed in perfetto ordine.

Articolo 25 - Riferimenti normativi

Il presente regolamento viene emanato ai sensi e per gli effetti:

- Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge – quadro sul volontariato";
- Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile";
- Decreto Ministeriale 14 febbraio 1992 "Obbligo alle organizzazioni di volontariato ad assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi dall'esercizio dell'attività medesima";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, nr. 59";

- Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194 “Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile”;

Articolo 26 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore secondo l'esecutività della deliberazione di approvazione e secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale.

Dall'entrata in vigore sono abrogate tutte le norme non compatibili con il presente regolamento.

(ALLEGATO A)

**Modello di domanda di Richiesta
per l'iscrizione al Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile**

Al Signor Sindaco
del Comune di Francolise
Via Vittorio Emanuele
81050 Francolise (Caserta)

OGGETTO: Domanda di ammissione per il Gruppo Volontari di Protezione Civile.

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____ residente
a _____, Via _____ nr _____
telefono abitazione _____ telefono cellulare _____
numero fax _____ e-mail _____

CHIEDE

**di essere ammesso nel Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile
del Comune di Francolise (Caserta).**

A tal fine, ai sensi del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- 1) di essere cittadino italiano;
- 2) di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità con la carica di consigliere comunale di cui al D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- 3) di svolgere la seguente attività lavorativa: _____
- 4) di aver conseguito il seguente titolo di studio: _____
- 5) di possedere i seguenti titoli preferenziali: _____
- 6) di non aver riportato alcuna condanna penale e/o di non avere carichi pendenti

Si allega:

- ✓ curriculum formativo;
- ✓ certificato medico di sana e robusta costituzione;
- ✓ gruppo Sanguigno e fattore Rh;
- ✓ n.2 Foto Tessera.

Francolise, li

FIRMA

(ALLEGATO B)

MODELLO PER TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Tesserino 8,5 x 5,5 cm

Spazio foto 2 x 2,5 cm

1 - Logo comune **2** - Logo protezione civile Nazionale **3** - Logo protezione civile FRANCOLISE

Testo "Comune Francolise " style: times new roman 16 px grassetto corsivo

Testo "cognome " style: times new roman 12 px grassetto maiuscolo

Testo "nome " style: times new roman 12 px grassetto minuscolo

Testo "il Sindaco " style: times new roman 11 px grassetto corsivo

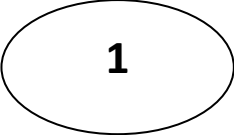
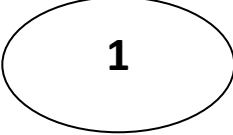
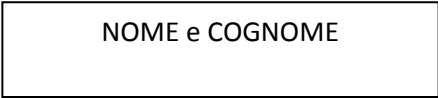

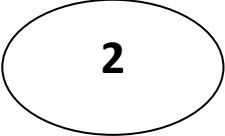
Testo "Gruppo volontari " style: times new roman 12 px grassetto corsivo blu scuro

Testo "matr.... " style: times new roman 10 px grassetto

matr. 00

foto Tesserino 8,5 x 5,5 cm

COMUNE DI FRANCOLISE (CE)

	
	
	
Il Sindaco	